



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE  
*Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
**DPE 0009901 P-4.22.1**  
**del 16/08/2016**



14662813

Camera dei Deputati  
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica  
Ufficio dei rapporti con le istituzioni  
dell'Unione Europea

e p.c.

Ministero della Salute  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari Esteri e della  
cooperazione internazionale  
Nucleo di valutazione degli atti UE

**OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, dei seguiti dati dal Governo agli atti di indirizzo del Parlamento - Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro. COM(2016) 248.**

Si trasmette, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la nota con la quale il Ministero della Salute e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali comunicano i seguiti dati all'atto d'indirizzo nr. 135 che l'11<sup>a</sup> Commissione del Senato della Repubblica ha adottato in data 22 giugno 2016, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

p. Il Capo del Dipartimento  
Cons. Diana Agosti



## Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA  
Ufficio 2 - Prevenzione e igiene ambientale e sicurezza nei luoghi di  
vita e di lavoro  
Viale Giorgio Ribotta, 5 – 00144 Roma  
PEC: [dgprev@postacert.sanita.it](mailto:dgprev@postacert.sanita.it)

All'att.ne di:  
[infoattiue@governo.it](mailto:infoattiue@governo.it)

per conoscenza:  
[ndv234@sanita.it](mailto:ndv234@sanita.it)  
[r.biasini@palazzochigi.it](mailto:r.biasini@palazzochigi.it)  
[e.urzi@palazzochigi.it](mailto:e.urzi@palazzochigi.it)  
[g.montanaro@palazzochigi.it](mailto:g.montanaro@palazzochigi.it)  
[L.Piatti@governo.it](mailto:L.Piatti@governo.it)

**Oggetto:** Proposta di Direttiva COM(2016) 248 - Invio Indirizzo Senato

In merito alla proposta in oggetto, si rappresenta quanto segue.

A pag 4 si legge che si propone di riflettere sulla modifica **art.15 Direttiva 2004/37/CE** ( tenuta della documentazione).

Si esprime forte contrarietà riguardo a questa proposta poiché la direttiva disciplina l'esposizione a sostanze che provocano malattie spesso a **"lunga latenza"** cioè che si manifestano dopo molti anni rispetto all'esposizione ed è pertanto necessario conservare la documentazione per molti anni, come attualmente previsto, per poter ricostruire la storia lavorativa del paziente e correlare esposizione a sostanze con eventuali malattie insorte.

Si concorda con i rilievi effettuati al **punto 1)** circa l'introduzione di una **indicazione temporale** in merito al divieto/ limite di utilizzo delle sostanze.

Infatti nella relazione di accompagnamento della direttiva si legge : *"La direttiva fissa una serie di prescrizioni minime generali miranti ad eliminare o ridurre l'esposizione a tutti gli agenti cancerogeni e mutageni che rientrano nel suo campo di applicazione. I datori di lavoro devono individuare e valutare i rischi derivanti, per i lavoratori, dall'esposizione a specifici agenti cancerogeni (e mutageni) ed evitare l'esposizione ove siano presenti tali rischi. Occorre sostituire il procedimento o l'agente chimico in questione con un'alternativa meno pericolosa laddove ciò sia tecnicamente possibile. In caso contrario gli agenti chimici cancerogeni devono, nella misura in cui ciò sia fattibile sotto il profilo tecnico, essere prodotti e utilizzati in un sistema chiuso per evitare l'esposizione. Se questa soluzione non è tecnicamente possibile, l'esposizione dei lavoratori deve essere ridotta al livello più basso consentito dalla tecnica."*

Riguardo il **punto 2)** si ritiene che la proposta del Senato snaturi molto l'intento della direttiva che fissa l'attenzione **sulle sostanze cancerogene**, ponendo dei limiti di esposizione.

**Tali limiti sono uguali per qualunque ambiente lavorativo:** è la sostanza in sé che è nociva e reputata cancerogena/mutagena.

Quello che può cambiare è il numero di ore a cui il lavoratore può essere esposto alla sostanza. Ma questo è un ambito di intervento diverso (valutazione del rischio etc...)e non di competenza della direttiva in oggetto.

F.to(\*) Il direttore dell'Ufficio 2  
dott. Francesco de Blasio

(\*) firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs. 39/1993



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro  
e delle relazioni industriali**

Div. II



*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*Allegati:*

**Partenza - Roma, 28/07/2016  
Prot. 32 / 0014894 / MA007.A001**

*Al* **Segretariato  
Ufficio III  
SEDE**

*Rif. Mail del 27 luglio 2016*

**Oggetto:** Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro. COM(2016) 248.

In merito alla mail in riferimento e relativa alla richiesta del 21 luglio 2016 da parte del Dipartimento Politiche Europee circa l'informativa ai sensi dell'articolo 7 della legge 234 del 2012 si osserva quanto segue.

Si prende atto della positiva valutazione espressa dal Senato sulla proposta di direttiva in oggetto, rispetto alla quale il governo si è già impegnato nelle riunioni del Gruppo questioni sociali del Consiglio in una fattiva analisi e contribuzione alla discussione del testo.

Circa le osservazioni aggiuntive formulate dalle Commissioni permanenti 11<sup>^</sup> e 12<sup>^</sup> si evidenzia che esse vertono sulla parte dispositiva della direttiva 2004/37/CE mentre l'attuale proposta di direttiva modifica esclusivamente gli allegati tecnici di tale normativa, connessi solo all'inserimento di nuove sostanze/esposizioni riconosciute come cancerogene e alla fissazione dei limiti ritenuti tollerabili. Non sono quindi prese in considerazione dal testo in discussione presso il Consiglio dell'Unione elementi normativi tali da consentire l'inserimento degli elementi suggeriti dal Senato.

IL DIRETTORE GENERALE

Romolo de Camillis



*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**Arrivo - Roma, 29/07/2016  
Prot. 31 / 0006109**